



UNIONCAMERE

OPEN INNOVATION – L'approccio dell'Unioncamere

Convegno dell'Associazione Italiana per la Ricerca Industriale (AIRI) su OPEN SCIENCE & INNOVATION
Milano, Palazzo Turati, 25 febbraio 2019



OPEN INNOVATION – L'approccio dell'Unioncamere. Premessa

L'Unioncamere si è dotata di un'Area dedicata all'innovazione, alla proprietà industriale e all'ambiente solo nel 2013.

Proprio nella sala vicina, alla fine di quell'anno, tenemmo il Forum dell'innovazione del sistema camerale, per confrontarci con il CNR, Area Science Park, la Fondazione COTEC e l'AIRI.

Tra l'altro, allora il Professor Renato Ugo annunciò che la successiva edizione del volume sulle Tecnologie prioritarie sarebbe stata presentata anche a Roma, presso la sede l'Unioncamere, come poi effettivamente avvenne, sperando che ciò rappresentasse l'inizio di una collaborazione più stretta tra di noi.



OPEN INNOVATION – L'approccio dell'Unioncamere. Premessa

Il fatto di trovarmi qui per portarvi anch'io il saluto del Presidente dell'Unioncamere, Carluccio Sangalli, e anche come componente del gruppo di lavoro AIRI che ha lavorato per progettare questo incontro, insieme alle strutture specializzate del sistema camerale che allra animarono anche il nostro Forum (Innovhub e t2i, che interverranno in seguito), testimonia che abbiamo comunque rispettato quell'impegno.



OPEN INNOVATION – L'approccio dell'Unioncamere. Linee di attività

Le linee di attività dell'Unioncamere in questi anni hanno ruotato sulla valorizzazione dei brevetti pubblici, il dialogo tra la ricerca nel biotech e le imprese italiane, le tecnologie emergenti per le PMI, la Ricerca e innovazione responsabile (RRI), e l'economia circolare, quest'ultima principalmente con il supporto ai progetti dell'ENEA.

Nel 2013–2014, su impulso del Professor Luigi Nicolais (allora presidente del CNR) progettammo insieme alla COTEC un sistema informativo non proprietario sui brevetti pubblici per le PMI, aperto a tutte le Università interessate.

Per questo motivo apprezziamo molto l'intenzione del MIUR di sviluppare le loro potenzialità per l'industria, facendo perno sul CNR per valorizzarli con forme più efficaci di trasferimento tecnologico; ce ne parlerà forse la Dott.ssa Battaglia.



OPEN INNOVATION – L’approccio dell’Unioncamere. Linee di attività

Nell’estate del 2017 Carlo Calenda (allora ministro per lo sviluppo economico) ha fatto delle Camere di commercio i nodi di accesso su tutto il territorio nazionale alle agevolazioni e ai servizi previsti dal Piano Impresa 4.0, affidando all’Unioncamere – con DINTEC – il coordinamento delle infrastrutture e dei servizi centralizzati ai Punti impresa digitale (PID) del nostro sistema.

Al di là della formazione del personale e dei digital promoter, da allora ad oggi 88 PID hanno organizzato 856 eventi di informazione rivolti ad oltre 20 mila imprese, realizzato gli assessment di maturità digitale per 7.809 imprese e assegnato voucher per la digitalizzazione di 28,54 milioni di euro, destinati ad oltre 4.000 imprese (cfr. allegato).



OPEN INNOVATION – L'approccio dell'Unioncamere. Linee di attività

L'impegno dell'ente sull'economia circolare risale in origine al giugno 2014, quando organizzammo insieme all'AIRI, in collaborazione con l'ENEA, il primo Tutorial Meeting sulle tecnologie emergenti per le PMI, per il recupero dei rifiuti dalle apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) a fine vita, con il Politecnico di Milano, il CSM ed Ecocerved.

La collaborazione con l'ENEA è proseguita su tre linee: il supporto alla Knowledge and Innovation Community (KIC) dell'EIT di Budapest sulle Raw Materials, il cui nodo per l'Europa del Sud è al Centro di ricerche La Casaccia; quello ai progetti di Simbiosi industriale e alla rete SUN; l'Unioncamere infine è un componente della piattaforma italiana guidata dall'Agenzia, l'unico membro italiano nel coordinamento della piattaforma europea sull'economia circolare.



OPEN INNOVATION – L'approccio dell'Unioncamere. Linee di attività

L'Unioncamere e Dintec partecipano inoltre a due Steering Committee dei Gruppi (GTTS) del Cluster Fabbrica Intelligente, quelli su Strategie, metodi e strumenti per la sostenibilità industriale e su Processi produttivi innovativi.



OPEN INNOVATION – L'approccio dell'Unioncamere. Il programma

Per tenere conto dell'impegno delle Camere di commercio sul Piano Impresa 4.0, oltre che della loro riforma intervenuta con il decreto legislativo n. 219 del 25 novembre 2016, in questi giorni stiamo sottoscrivendo un nuovo accordo quadro con il Consiglio Nazionale delle Ricerche, che tiene conto anche delle nuove esigenze del CNR.

Esso è già stato firmato dal Presidente Professor Massimo Inguscio e sarà sottoscritto in questi giorni dal Presidente Sangalli.

Le iniziative e i progetti congiunti si svolgeranno con le Camere di commercio, le loro strutture specializzate, le Unioni regionali, le società del sistema camerale per l'innovazione, le Stazioni Sperimentali per l'Industria, Università, fondazioni e organizzazioni di ricerca, associazioni di categoria, parchi scientifico-tecnologici e incubatori d'impresa.



OPEN INNOVATION – L'approccio dell'Unioncamere. Il programma

L'accordo con il CNR prevede una collaborazione per ideare e sviluppare iniziative e progetti di diffusione e valorizzazione dei risultati della ricerca dei suoi Dipartimenti presso le start up innovative, le PMI, gli istituti finanziari, le società di venture capital e i business angel.

Sinora abbiamo lavorato insieme molto bene, con altri Enti, Università e Federchimica / Assobiotec, per il dialogo diretto della ricerca con le imprese del territorio; ma, come abbiamo cominciato a fare a Padova l'estate scorsa, in questo confronto ci devono essere anche i possibili investitori privati e i business angel per le start innovative.



OPEN INNOVATION – L'approccio dell'Unioncamere. Il programma

Guardiamo poi con grande interesse al programma KEP (Knowledge Exchange Program) dell'ENEA per trasferire le proprie tecnologie, che sta già dando significativi risultati in termini di sviluppo delle collaborazioni tra ricerca pubblica e imprese industriali; l'ente fa parte dell'Advisory Board del KEP e ne supporta efficacemente le attività.

Non solo: al di là della nostra collaborazione istituzionale consolidata della Fondazione COTEC, oggi guardiamo con attenzione all'ultima iniziativa del Professor Nicolais, Materias, la start up sui materiali avanzati, che innova proprio sul fronte del modello di business della ricerca, rispetto alla logica delle società tradizionali di brokeraggio.

Dicevo che l'Unioncamere non produce macchine, a differenza delle imprese; con InfoCamere produce piattaforme digitali per la pubblicità commerciale di tutte le imprese italiane, ma non per l'innovazione; però fa il «crowd», la condivisione.





UNIONCAMERE

OPEN INNOVATION – L'approccio dell'Unioncamere. I documenti

Per le attività su innovazione e Open Innovation, cfr.:

<http://www.unioncamere.gov.it/P42A0C2724S2723/innovazione.htm>

<http://www.unioncamere.gov.it/P42A0C2698S2723/startup-innovative.htm>

Per le attività di supporto ai PID delle Camere di commercio, cfr.:

<http://www.unioncamere.gov.it/P42A0C3516S3692/punto-impresa-digitale.htm>

<http://www.unioncamere.gov.it/P42A0C3669S3692/certificazione-dei-centri-di-trasferimento-tecnologico-industria-4-0.htm>

Per gli incentivi sulla valorizzazione della proprietà industriale, cfr.:

<http://www.unioncamere.gov.it/P42A0C2839S2723/agevolazioni-proprietà-industriale.htm>

PROGETTO PID:

BILANCIO DEI SERVIZI EROGATI ALLE IMPRESE



UNIONCAMERE



DINTEC
CONSORZIO PER L'INNOVAZIONE
TECNOLOGICA



DOVE SIAMO ARRIVATI: FORMAZIONE DEL PERSONALE CAMERALE E DEI DIGITAL PROMOTER

2017

FORMAZIONE
DEL PERSONALE
CAMERALE

ALFABETIZZAZIONE

48h

I CICLO

PIATTAFORME
E TOOL

25h

II CICLO

APPLICAZIONE
TECNOLOGIE 4.0.

48h

III CICLO

2018

FORMAZIONE
DEL DIGITAL
PROMOTER

FORMAZIONE
WEBINAR

60h

FORMAZIONE
D'AULA

40h



2019

FORMAZIONE
DEL DIGITAL
PROMOTER
E DIGITAL
COORDINATOR

e4job

«SUPPORTARE LE
PMI IN UN
PROCESSO
D'INNOVAZIONE»

PIANO DI
FORMAZIONE
2019

FASE DI
DEFINIZIONE

ORE DI FORMAZIONE REALIZZATE

221_h



EVENTI DI INFORMAZIONE
PER LE IMPRESE

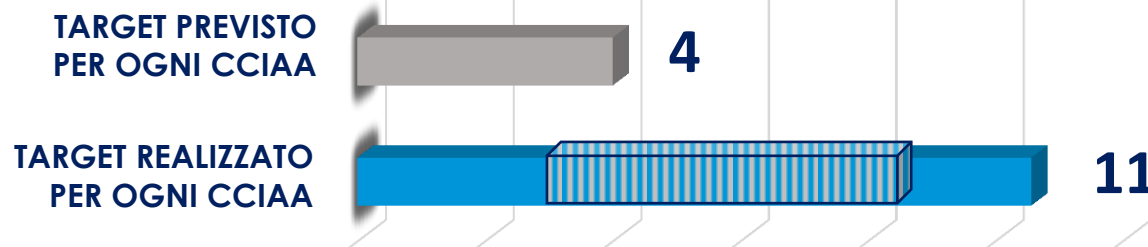
856



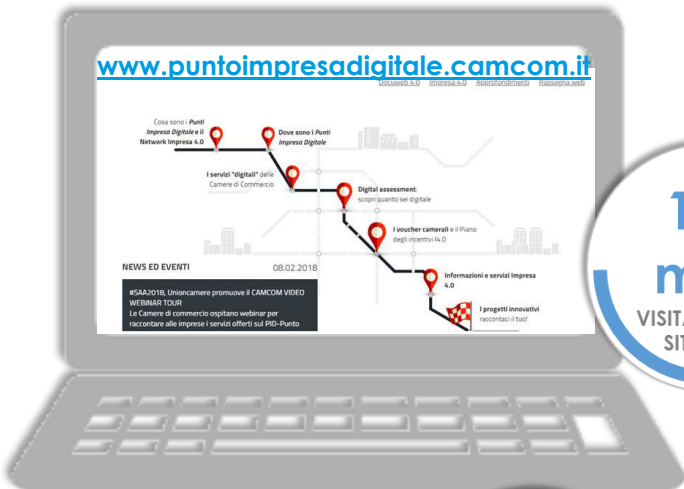
IMPRESE CHE HANNO PARTECIPATO
AI SEMINARI INFORMATIVI DEI PID

Oltre
20
mila

KPI N° EVENTI INFORMATIVI DAI PID



+264%

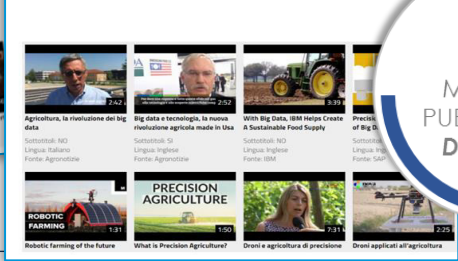
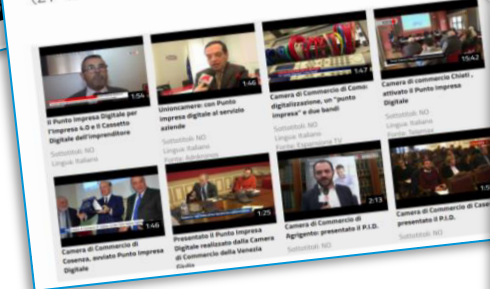


APPROFONDIMENTI PER GLI UTENTI
APPROFONDIMENTI: video e documenti su
I4.0 concessi in uso o «proprietary»



VISIBILITA' INIZIATIVE REALIZZATE
RASSEGNA WEB: articoli di quotidiani
on line e video interviste sul PID
(21 articoli, 12 video Agg. 09/02/2018)

APPROFONDIMENTI PER GLI UTENTI
DOCUWEB: video e documenti su I4.0 da
fonti esterne





SELF-ASSESSMENT (SELF I4.0) REALIZZATI

7.809



ASSESSMENT GUIDATO (ZOOM 4.0) REALIZZATI

484

KPI N° DI ASSESSMENT REALIZZATI

TARGET PREVISTO

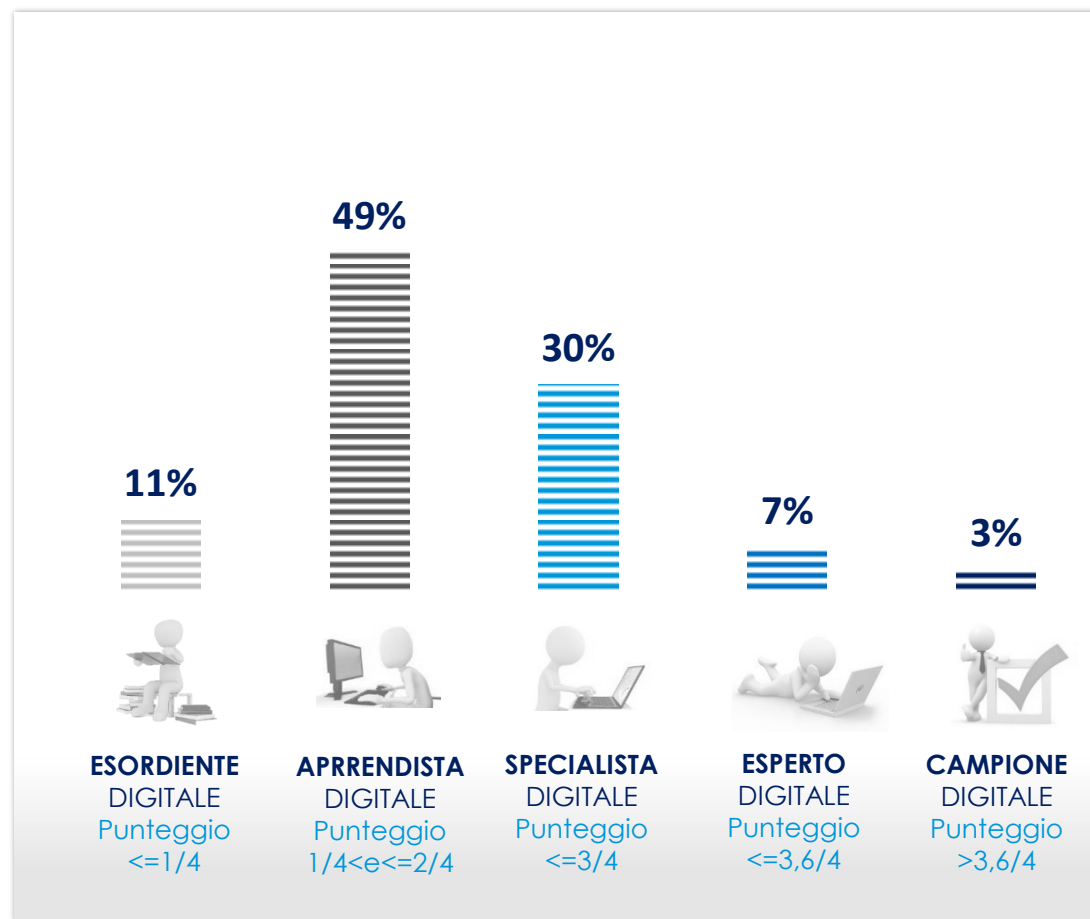
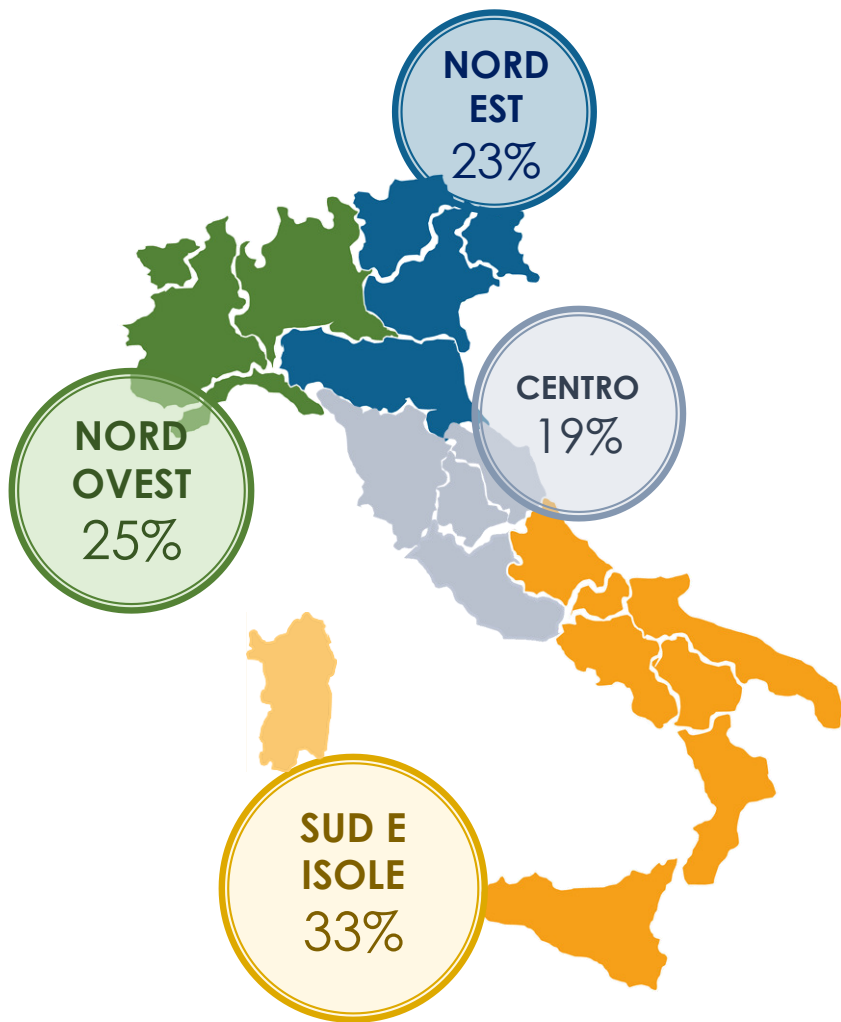
5.880

TARGET RAGGIUNTO

8.293

+145%

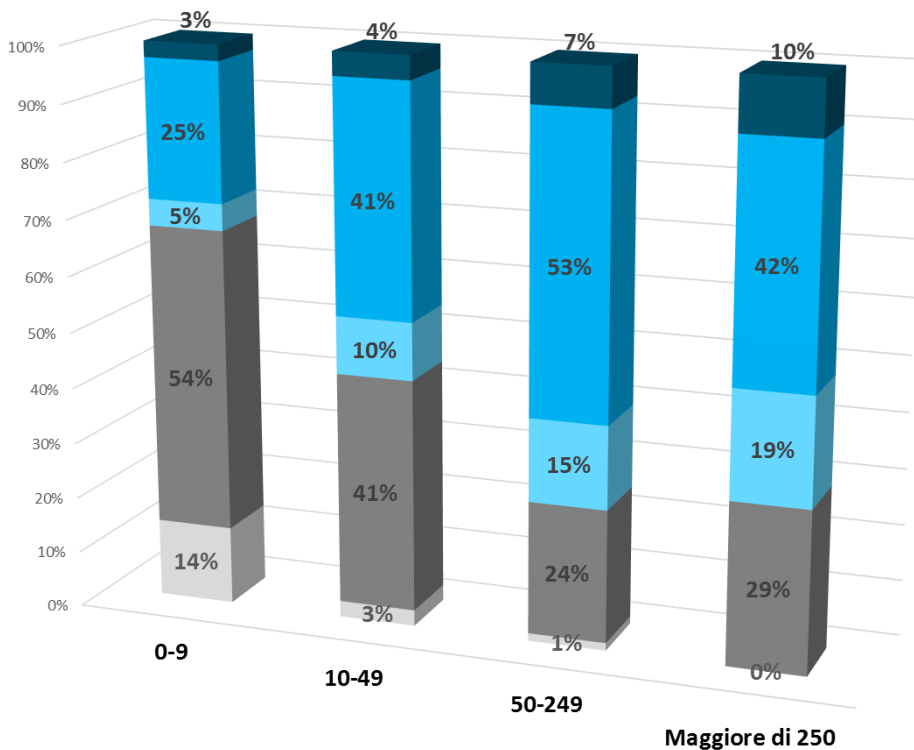
ASSESSMENT DELLA MATURITÀ DIGITALE ALLE IMPRESE: RISULTATI IN SINTESI





LIVELLI DI DIGITALIZZAZIONE PER CLASSE DI ADDETTI*

LIVELLI DI DIGITALIZZAZIONE

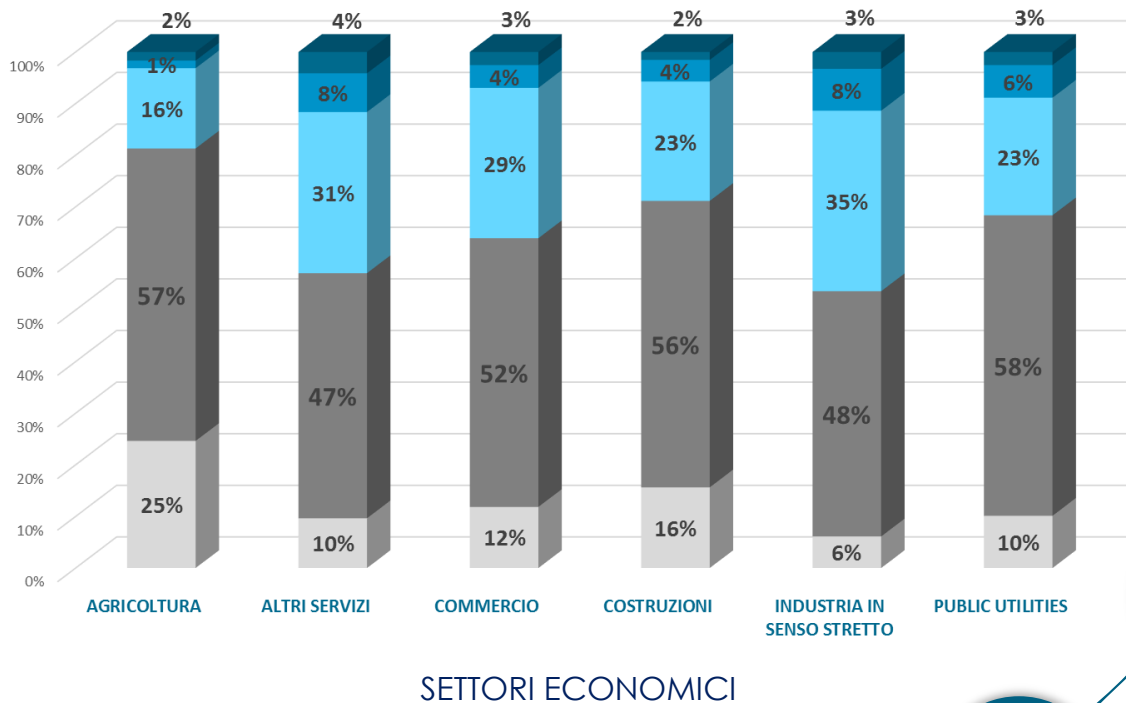


CLASSE DI ADDETTI

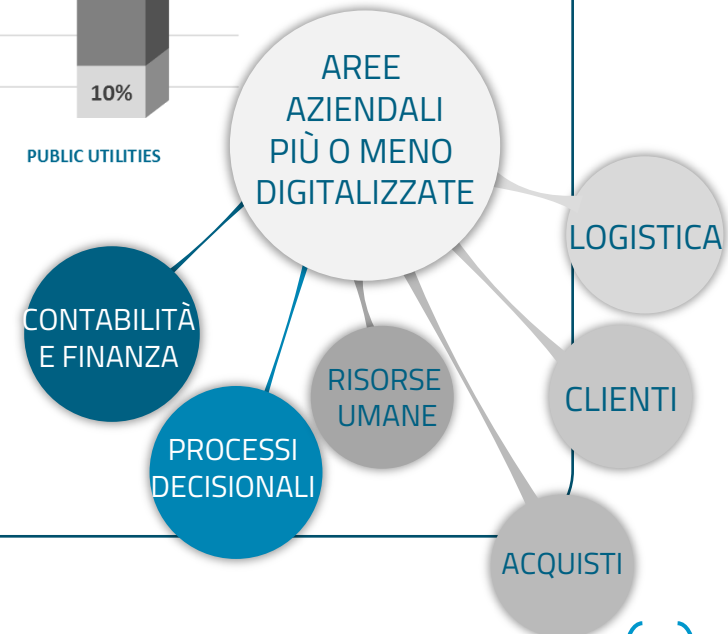


LIVELLO DI DIGITALIZZAZIONE PER SETTORE ECONOMICO*

LIVELLI DI DIGITALIZZAZIONE



- CAMPIONE DIGITALE
- ESPERTO DIGITALE
- SPECIALISTA DIGITALE
- APPRENDISTA DIGITALE
- ESORDIENTE DIGITALE





CCIAA CHE HANNO BANDITO VOUCHER

88



IMPRESE HANNO RICHIESTO VOUCHER
DELLE CCIAA

Oltre
4.000

IMPORTO VOUCHER ASSEGNATI

TARGET RAGGIUNTO



€ 28.542.339

TARGET PREVISTO
(2017+2018)



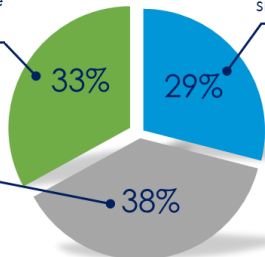
€ 29.337.745

97%

PID CHE HANNO PUBBLICATO UN BANDO

CCIAA che hanno
utilizzato il regime
DE MINIMIS

CCIAA che
hanno utilizzato
il regime
SA 49447



CCIAA che
hanno utilizzato sia
il regime SA 49447
sia DE MINIMIS

MISURE UTILIZZATE

